

Azioni di semplificazione relative alla presentazione delle istanze ex artt. 10,11 e 12 della l.r. 40/1998 e alla predisposizione degli elaborati progettuali su supporto informatico.

(B.U. n. 25 del 19 giugno 2008)

Il 17 dicembre 1998 è stata pubblicata la legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" che costituisce l'adempimento previsto dall'Atto di indirizzo e coordinamento emanato con D.P.R. 12 aprile 1996, per l'attuazione dell'art. 40 comma 1 della legge 22 febbraio 1994 n. 146 e che completa a livello nazionale il recepimento della Direttiva CEE 85/337.

In data 12 aprile 1999, la Giunta Regionale ha individuato con D.G.R. 21-27037 l'Organo Tecnico Regionale, di cui all'art. 7 della l.r. 40/1998, definendone l'organizzazione e le modalità operative di funzionamento; in data 12 luglio 1999, la Giunta Regionale ha, altresì, adottato con D.G.R. 18 - 27763 le prime indicazioni regionali in materia di VIA, con lo scopo di fornire un contributo all'applicazione della legge, sia fornendo utili chiarimenti in relazione alle richieste di supporti interpretativi in merito alle singole categorie progettuali, sia dal punto di vista procedurale ed amministrativo predisponendo in particolare modelli di atti per l'avvio e la gestione delle singole fasi della procedura di compatibilità ambientale.

In seguito alle modifiche apportate alle disposizioni della l.r. 40/1998, le indicazioni e i connessi modelli procedurali contenuti nella succitata deliberazione del 12 luglio 1999 sono state adeguate con la D.G.R. 19-8772 del 25 marzo 2003 "Aggiornamento delle indicazioni procedurali relative alla VIA, contenute nella deliberazione 12 luglio 1999, n. 18 - 27763";

Quest'ultima prevedeva che i successivi ed eventuali aggiornamenti dei modelli procedurali avvenissero a cura dell'ex Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, Settore Sistema Informativo Ambientale - Valutazione Impatto Ambientale, e che i relativi testi venissero resi disponibili nella parte del Sito ufficiale della Regione Piemonte dedicato alla Valutazione d'impatto ambientale.

Considerato che il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, "Codice dell'amministrazione digitale" promuove l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'interazione tra pubblica amministrazione e soggetti privati, sono stati predisposti nuovi modelli per la presentazione delle istanze e relative indicazioni per la compilazione, con la prospettiva di essere usati attraverso i canali telematici in sostituzione alle tradizionali comunicazioni cartacee firmate e spedite per posta;

in considerazione, inoltre, dei nuovi orientamenti intervenuti con gli artt. 20, 21 e 23 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale", così come modificato dal D.lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", che stabiliscono la presentazione, da parte del proponente, di una copia degli elaborati in formato elettronico su idoneo supporto conforme agli originali presentati, sono state redatte delle specifiche per la predisposizione da parte del proponente della documentazione in formato elettronico;

considerato che, in attuazione di quanto previsto dal succitato decreto, nonché dal D.Lgs. n. 195 del 19 agosto 2005 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale", si intendono mettere a disposizione nel Sito ufficiale della Regione Piemonte gli elaborati in formato elettronico, predisposti secondo le specifiche tecniche esplicitate nell' allegato (ALL. 2) alla presente deliberazione, al fine di rendere facilmente accessibili al pubblico le informazioni ambientali;

considerato che questi nuovi modelli per la presentazione delle istanze di Via unitamente alle specifiche per la predisposizione della documentazione da parte del proponente, sono stati redatti nell'ottica di semplificare i procedimenti anche attraverso l'utilizzo di opportuni strumenti informatici, che accelerino i tempi e diano certezza di uniformità documentale sia alla pubblica amministrazione che ai proponenti che ai progettisti;

considerato, quindi, che questi documenti possono considerarsi un utile ausilio per gli utenti in modo da garantire un servizio qualitativamente migliore e favorire l'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale,

visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale";

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

visto il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

visto l'art. 17 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la deliberazione 12 aprile 1999, n. 21-27037;

vista la deliberazione 12 luglio 1999, n. 18-27763;

vista la deliberazione 25 marzo 2003, 19-8772;

con voto unanime, espresso nei modi di legge,

delibera

- di approvare, per le motivazioni citate in premessa, le "Modalità operative per la presentazione delle istanze di cui agli artt. 10, 11 e 12 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40", allegate alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante (all. 1), da utilizzarsi da parte del proponente in sede di presentazione delle istanze di avvio delle singole fasi della procedura di compatibilità ambientale di competenza regionale;

- di approvare, altresì, per le motivazioni citate in premessa, le "Specifiche per la predisposizione in formato elettronico degli elaborati allegati alle istanze di VIA", allegate alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante (all. 2), che il proponente è tenuto ad adottare per la predisposizione in formato elettronico degli elaborati allegati all'istanza;

- di adottare tutte le idonee misure di pubblicità atte a garantire la diffusione della conoscenza dei contenuti degli allegati alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)



ALLEGATO 1

“MODALITÀ OPERATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CUI AGLI ARTT. 10,11,12 DELLA LEGGE REGIONALE 14 DICEMBRE 1998, n. 40”

- PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE RELATIVE ALLE FASI DI VERIFICA, SPECIFICAZIONE E VALUTAZIONE
- CARATTERISTICHE DELL'ANNUNCIO PUBBLICO
- FAC-SIMILE DOMANDE DI AVVIO ISTANZE

INDICE

1. INTRODUZIONE

2. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

- Fase di verifica
- Fase di specificazione
- Fase di valutazione

3. CARATTERISTICHE DELL'ANNUNCIO PUBBLICO

- **Fac-simile 1.1** - Domanda di avvio della fase di verifica.
- **Fac-simile 1.2** - Domanda di avvio della fase di verifica e del contestuale procedimento di valutazione di incidenza.
- **Fac-simile 1.3** - Domanda di avvio della fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale.
- **Fac-simile 1.4** - Domanda di avvio della fase di valutazione.
- **Fac-simile 1.5** - Domanda di avvio della fase di valutazione e del contestuale procedimento di valutazione di incidenza.

1. INTRODUZIONE

La Regione Piemonte in attuazione del d.p.r. 12/04/1996 ha disciplinato la materia della valutazione di impatto ambientale (VIA) con la legge regionale n. 40 del 14 dicembre 1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione".

Al fine di garantire la semplificazione, la razionalizzazione ed il coordinamento delle procedure di autorizzazione necessarie per la realizzazione dei progetti, e tenuto conto del generale processo di conferimento di funzioni e compiti agli Enti locali (d.lgs. 112/1998), la legge regionale 40/1998 individua quali autorità competenti nelle procedure inerenti la valutazione di impatto ambientale:

- la **Regione** (per le categorie degli allegati A1 e B1 della l.r. 40/98)
- le **Province** (per le categorie degli allegati A2 e B2 della l.r. 40/98)
- i **Comuni** o le **Comunità Montane** se delegate dai comuni montani (per le categorie dell'allegato B3 della l.r. 40/98)

Il presente documento, rivolto al proponente del progetto di un' opera o intervento, si pone l'**obiettivo** di fornire indicazioni in merito alla presentazione dell'istanza di avvio delle fasi di valutazione di impatto ambientale **presso la Regione Piemonte**.

La Regione Piemonte infatti, quale autorità competente per le categorie progettuali degli allegati A1 e B1 della l.r. 40/98, è il riferimento per il proponente nella presentazione delle istanze di avvio, è responsabile dello svolgimento delle procedure di **Valutazione di Impatto Ambientale** (VIA) e si pronuncia sulle risultanze dell'istruttoria tecnica attraverso un atto formale.

I progetti sottoposti alle procedure di VIA sono individuate all'articolo 4 della l.r. 40/1998.

In sintesi sono sottoposti:

alla **fase di verifica** (art. 10 l.r. 40/1998):

- i progetti di opere ed interventi che rientrano negli allegati B1, B2, B3 della l.r. 40/98 non ricadenti neppure parzialmente in aree naturali protette.
- le modifiche o ampliamenti dei progetti elencati negli allegati A1,A2, e B1, B2, B3 della l.r. 40/98;

alla **fase di valutazione** (art. 12 l.r. 40/1998):

- i progetti di opere e di interventi che rientrano negli allegati A1, A2;
- i progetti di opere ed interventi che rientrano negli allegati B1, B2, B3 che ricadano anche parzialmente in aree naturali protette;
- tutti i progetti per i quali, a conclusione della fase di verifica, l'Autorità competente ha ritenuto che la realizzazione dell'opera comporti impatti significativi sull'ambiente;

e per facoltà del proponente,

alla **fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale** (art. 11 l.r. 40/1998)

- tutti i progetti sopra elencati che devono essere sottoposti alla fase di valutazione.

NB: Le soglie dimensionali riportate negli allegati A e B sono ridotte del 50% nel caso di progetti ricadenti anche parzialmente **in area naturale protetta**.

NB: Qualora un progetto di cui agli allegati A e B comporti opera o interventi di diverso tipo, preliminari o contestuali, finalizzati o funzionali alla realizzazione, o ancora, più opere funzionalmente connesse tra loro o con opere già esistenti, ancorché rientranti in diverse tipologie, o ancora prevede un'opera divisa in parti da realizzare in fasi distinte nel tempo, è sottoposto alle procedure di VIA il **progetto complessivo**.

NB: Per gli interventi di **modifica o ampliamento** su opere già esistenti (art. 4, comma della l.r. 40/98) si rimanda alle *precisazioni* di cui alla d.g.r. 18-27763/1999.

Valutazione d'incidenza

Nel caso in cui un progetto incida su SIC (Siti di importanza comunitaria) e/o ZPS (Zone a protezione speciale) individuati ai sensi delle Direttive comunitarie per la conservazione della biodiversità 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli", la normativa prevede che si attivi contestualmente alle procedure di VIA (verifica, valutazione) il **procedimento di valutazione di incidenza** ai sensi del d.p.r. 357/97, modificato dal d.p.r. 120/03.

Al fine di verificare l'effettiva incidenza dell'opera in progetto su SIC e/o ZPS si consiglia di prendere contatti con il Settore regionale competente per gli adempimenti alle Direttive comunitarie 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Di seguito si forniscono in dettaglio le **modalità di presentazione delle istanze di cui agli artt. 10, 11, 12 della l.r. 40/1998 e del d.p.r. 357/97, modificato dal d.p.r. 120/03**, con i relativi **fac-simile**, cui il proponente di un'opera o intervento, che rientra tra le categorie progettuali di competenza regionale (allegato A1 e B1), si deve attenere per l'avvio di una procedura di VIA.

2. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PRESSO LA REGIONE PIEMONTE

Indicazioni generali

- L'istanza di avvio per progetti di nuove opere o modifica/ampliamento di opere già esistenti, deve essere indirizzata a:

Al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale/Ufficio Deposito Progetti della Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Via Principe Amedeo, 17 - 10123 TORINO

e presentata

- a mano dall'interessato o tramite un incaricato, tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle 09.30 alle 12.00;

oppure

- a mezzo posta con raccomandata A.R.

- l'istanza deve essere datata, sottoscritta dal proponente e presentata insieme alla copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. ¹

- l'istanza deve riportare la dichiarazione di consapevolezza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000.

- l'istanza deve contenere l'informativa sul trattamento dei dati personali con la quale si autorizza la Regione Piemonte al trattamento anche con mezzi informatici, dei dati raccolti, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, e alla diffusione, in coerenza con le disposizioni di cui al D.Lgs. 195/2005 e alla normativa del settore, nell'ambito del sito istituzionale dell'Ente.

- **La domanda è assoggettata all'imposta di bollo** nella misura fissa di **€ 14,62** (tariffa vigente); in base al d.p.r. 642/1972 e s.m.i., sono esenti quelle poste in essere e sempre che siano scambiate tra loro, da Amministrazioni dello Stato, da Regioni, Province, Comuni e da loro consorzi, Comunità Montane.

I **fac-simile delle istanze di avvio** sono a disposizione del proponente al seguente indirizzo: <http://via.regione.piemonte.it/documentazione/modulistica/index.htm>

¹All'istanza presentata da Enti pubblici può non essere allegata la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in quanto pubblico ufficiale.

Istruzioni per la compilazione dell'istanza

FASE DI VERIFICA (art. 10 l.r. 40/98)

Nella domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 40/1998 e s.m.i. (fac-simile 1.1. e 1.2), il proponente dovrà indicare:

DATI DELL'OGGETTO DELLA DOMANDA:

- ❖ inserire il **titolo del progetto**;
- ❖ dichiarare che la **domanda è relativa all' avvio della fase di verifica**;
- ❖ indicare, nel caso in cui il progetto incida su SIC (Siti di importanza comunitaria)e/o ZPS (Zone a protezione speciale)individuati ai sensi delle Direttive comunitarie per la conservazione della biodiversità 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli", relativamente al medesimo progetto **l'avvio contestuale del procedimento di valutazione di incidenza** ai sensi del d.p.r. 357/97, modificato dal d.p.r. 120/03;
- ❖ indicare se la **domanda di avvio della fase di verifica è relativa a una nuova opera** (ai sensi dell'art. 4, comma 1 della l.r. 40/1998), o a **modifica/ampliamento di opera esistente** (ai sensi dell'art. 4 comma 4 l.r. 40/1998);

DATI DEL PROPONENTE:

Indicare le generalità del proponente (es. Sig. Mario Rossi...., in qualità di...

Sindaco/Responsabile Ufficio tecnico o Legale Rappresentante del Comune o della Società ...con residenza/sede legale nel Comune di);

RICHIESTE:

- ❖ specificare la **richiesta di avvio della fase di verifica** e il **titolo del progetto** a cui si riferisce;

OGGETTO DELLA RICHIESTA :

- ❖ **localizzare il progetto** indicando il Comune, la Provincia, la frazione o località, (se possibile, l'indirizzo puntuale);
- ❖ indicare il **numero della categoria dell'Allegato (A1 o B1)** alla legge regionale 40/1998, con la denominazione per esteso della categoria di riferimento desunta dalla legge;
- ❖ specificare se il **progetto ricade o non ricade in area protetta** e in caso affermativo, riportare la denominazione dell'area protetta interessata;
- ❖ indicare se l'opera o intervento rientra nell'ambito dei progetti di infrastrutture strategiche private, di preminente interesse nazionale, individuati a mezzo del programma di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443. e s.m.i. (Legge Obiettivo);
- ❖ **nel caso in cui il progetto incida su SIC e/o ZPS RICHIEDERE L'AVVIO del CONTESTUALE PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA** e riportare la denominazione del Sito Natura 2000 interessato;
- ❖ **descrivere il progetto** (opera principale ed eventuali opere connesse);
- ❖ riportare **eventuali annotazioni** utili e rilevanti ai fini dello svolgimento della procedura di Verifica.

ALLEGATI ALL'ISTANZA❖ **elaborati allegati all'istanza ai sensi dell'art. 10, comma 1, l.r. 40/98:**

- numero **1 copia** cartacea degli **elaborati progettuali** relativi al **progetto preliminare**¹;
- numero **1 copia** della **relazione** (redatta secondo quanto specificato all'art. 10, comma 1, lettera b della l.r. 40/1998):
 - per gli adempimenti di cui al d.p.r. 357/97, modificato dal d.p.r. 120/03, deve venire allegato alla relazione lo **studio di incidenza**, redatto conformemente alle indicazioni contenute nella Guida metodologica della Commissione Europea DG Ambiente "Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites. Methodological guidance on the provisions of Article 6 (3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC";
- l'elenco delle **autorizzazioni, nulla osta, pareri o altri atti di analoga natura**, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento;

❖ **numero 1 copia:**

degli **elaborati progettuali relativi al progetto preliminare**,
della **relazione**,
dell' eventuale **relazione di valutazione di incidenza**,
l'elenco delle autorizzazioni, nulla-osta pareri,

in FORMATO ELETTRONICO su idoneo supporto (esempio: cd rom), secondo le indicazioni fornite nell'Allegato 2 "Specifiche per la predisposizione in formato elettronico degli elaborati allegati all'istanza, ai sensi del D.Lgs n. 4 del 16 gennaio 2008".

DICHIARAZIONI:

- ❖ **dichiarare** di aver provveduto, contestualmente alla presentazione dell'istanza a depositare presso l'Ufficio di deposito progetti regionale **una ulteriore copia** cartacea degli elaborati progettuali relativi al progetto preliminare, della relazione e dell'elenco delle autorizzazioni, nulla osta, pareri o altri atti di analoga natura;
- ❖ **dichiarare** di aver provveduto, contestualmente alla presentazione dell'istanza a depositare presso l'Ufficio di deposito progetti regionale **una ulteriore copia** cartacea della relazione di valutazione di incidenza;
- ❖ **dichiarare** la conformità della copia in formato elettronico della documentazione allegata all'istanza alla copia cartacea;
- ❖ **dichiarare** di essersi precedentemente rivolto allo Sportello Unico comunale, indicando il comune²

¹ «Il **progetto preliminare** definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e **consiste** in una **relazione illustrativa** delle ragioni (...), **nonché** in **schemi grafici** per l'individuazione delle caratteristiche (...).» (Estratto dal testo riportato nelle note alla l.r. 40/1998 con riferimento alla definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. g) della l.r. 40/1998).

² Da inserire nel caso di progetti di impianti rientranti nel campo di applicazione del d.p.r. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i. e per i quali il proponente si è precedentemente rivolto allo Sportello unico comunale. (d.g.r. 15 ottobre 2001, n. 29-4134 *Sportello unico per le attività produttive. Adozione delle prime indicazioni applicative dei d.p.r. 447/1998 e d.p.r. 440/2000* B.U.R. n.43 S.O. n. 2 del 26 ottobre 2001).

FASE DI SPECIFICAZIONE (art. 11 l.r. 40/98)

Nella domanda di avvio della fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale della procedura di VIA ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 40 del 1998 e s.m.i. (fac-simile 1.3) il proponente dovrà indicare

DATI DELL'OGGETTO DELLA DOMANDA:

- ❖ inserire il **titolo del progetto**;
- ❖ dichiarare che la **domanda è relativa all' avvio della fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale**;
- ❖ indicare **se la domanda di avvio della fase di specificazione è relativa a una nuova opera, o alla modifica/ampliamento di opera esistente**.

DATI DEL PROPONENTE:

- ❖ indicare le **generalità del proponente** (es. Sig. Mario Rossi..., in qualità di Sindaco o Legale Rappresentante del Comuneo della Societàcon residenza/sede legale nel Comune di);

RICHIESTE:

- ❖ specificare la **richiesta di avvio della fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale** e il **titolo del progetto** a cui si riferisce;

OGGETTO DELLA RICHIESTA :

- ❖ **localizzare il progetto** indicando il Comune, la Provincia, la frazione o località, (se possibile, l'indirizzo puntuale);
- ❖ indicare il **numero della categoria dell'Allegato (A1 o B1)** alla legge regionale 40/1998, con la denominazione per esteso della categoria di riferimento desunta dalla legge;
- ❖ specificare se il **progetto ricade o non ricade in area protetta** e in caso affermativo riportare la denominazione dell'area protetta interessata;
- ❖ indicare se l'opera o intervento rientra nell'ambito dei progetti di infrastrutture strategiche private, di preminente interesse nazionale, individuati a mezzo del programma di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443. e s.m.i. (Legge Obiettivo);
- ❖ indicare se il progetto incide o non incide su SIC (Siti di importanza comunitaria)e/o ZPS (Zone a protezione speciale) individuati ai sensi delle Direttive comunitarie per la conservazione della biodiversità 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli", in caso positivo riportare la denominazione del Sito Natura 2000 interessato;
- ❖ nel caso in cui il progetto sia stato precedentemente sottoposto alla fase di verifica, **indicare gli estremi del provvedimento conclusivo con il quale il progetto è stato rinviato alla fase di VIA** (ex art. 12 della l.r. 40/98);
- ❖ **descrivere il progetto** (opera principale ed eventuali opere connesse);
- ❖ riportare **eventuali annotazioni** utili e rilevanti ai fini dello svolgimento della procedura di Specificazione.

FASE DI VALUTAZIONE (art. 12 L.R. 40/98)

Nella domanda di avvio della fase di valutazione, ovvero di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998 e s.m.i. (fac-simile 1.4 e 1.5), il proponente dovrà indicare:

DATI DELL'OGGETTO DELLA DOMANDA:

- ❖ inserire **titolo del progetto**;
- ❖ dichiarare che la **domanda è relativa alla pronuncia di compatibilità ambientale**;
- ❖ indicare, nel caso in cui il progetto incida su SIC (Siti di importanza comunitaria)e/o ZPS (Zone a protezione speciale) individuati ai sensi delle Direttive comunitarie per la conservazione della biodiversità 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli", relativamente al medesimo progetto, **l'avvio del contestuale procedimento di valutazione di incidenza** ai sensi del d.p.r. 357/97, modificato dal d.p.r. 120/03;
- ❖ indicare **se la domanda di avvio della fase di valutazione di impatto ambientale è relativa a nuova opera** (ai sensi dell'art. 4, comma 2 della l.r. 40/1998), o a **modifica/ampliamento di opera esistente**;

DATI DEL PROPONENTE:

- ❖ indicare **le generalità del proponente** (es. Sig. Mario Rossi...., in qualità di... Sindaco o Legale Rappresentante del Comuneo della Societàcon residenza/sede legale nel Comune di.....);

RICHIESTA:

- ❖ richiedere la **pronuncia di compatibilità ambientale** nell'ambito della procedura di VIA dell'opera o intervento specificando il **titolo del progetto** a cui si riferisce;

OGGETTO DELLA RICHIESTA:

- ❖ descrivere la **localizzazione del progetto** indicando il Comune, la Provincia, la frazione o località, (se possibile, l'indirizzo puntuale);
- ❖ indicare a quale **categoria progettuale** appartiene il progetto indicando il numero e l'Allegato (A1 o B1) alla legge regionale 40/1998, con la denominazione per esteso della categoria di riferimento desunta dalla legge;
- ❖ specificare **se il progetto ricade o non ricade in area naturale protetta**, in caso affermativo, riportare la denominazione dell'area naturale protetta interessata;
- ❖ indicare se l'opera o intervento rientra nell'ambito dei progetti di infrastrutture strategiche private, di preminente interesse nazionale, individuati a mezzo del programma di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443. e s.m.i. (Legge Obiettivo);
- ❖ nel caso in cui il progetto sia stato precedentemente sottoposto alla fase di verifica o a specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, **indicare gli estremi del provvedimento conclusivo con il quale il progetto è stato rinviato alla fase di VIA** (ex art. 12 della l.r. 40/98);
- ❖ **nel caso in cui il progetto incida su SIC e/o ZPS RICHIEDERE L'AVVIO del CONTESTUALE PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA** e riportare la denominazione del Sito Natura 2000 interessato;
- ❖ **descrivere il progetto ed i possibili impatti ambientali** dovuti all'opera principale e ad eventuali opere connesse;

- ❖ riportare eventuali annotazioni utili e rilevanti ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione.

ALLEGATI ALL'ISTANZA

- ❖ numero 2 copie cartacee:
 - degli elaborati progettuali relativi al progetto preliminare e definitivo³;

NB: e' facoltà del proponente presentare una sola copia cartacea del progetto preliminare, sostituendo la seconda copia con la copia informatica, dopo averne debitamente certificato la conformità all'originale cartaceo depositato e agli atti dell'amministrazione, nelle forme previste dal modello di fac simile.

NB: nel caso in cui la progettazione dell'opera si sia svolta direttamente nel livello progettuale definitivo, il proponente è esonerato dal deposito del progetto preliminare.

NB: Nel caso in cui l'opera o intervento rientri nell'ambito dei progetti di infrastrutture strategiche private di preminente interesse nazionale, individuati a mezzo del programma di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443. e s.m.i. (Legge Obiettivo), il proponente deve presentare l'elaborato progettuale indicato all'art. 165 del d. lgs 163/2006.

- dello studio di impatto ambientale (redatto secondo le indicazioni riportate all'allegato D della l.r. 40/1998):
 - per gli adempimenti di cui al d.p.r. 357/97, modificato dal d.p.r. 120/03, deve essere allegato allo studio di impatto ambientale lo studio di incidenza, redatto conformemente alle indicazioni contenute nella Guida metodologica della Commissione Europea DG Ambiente "Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites. Methodological guidance on the provisions of Article 6 (3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC";
- della sintesi in linguaggio non tecnico;
- ❖ una copia degli elaborati tecnici di interesse e della sintesi in linguaggio non tecnico per ciascuno dei soggetti interessati di cui all'art. 9, comma 1, lettere e, f l.r. 40/1998;
- ❖ l'elenco delle autorizzazioni, nulla osta, pareri o altri atti di analoga natura da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento, con riferimento alle eventuali Istanze già presentate;
- ❖ numero 1 copia:

³ «Il **progetto preliminare** definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire e **consiste** in una **relazione illustrativa** delle ragioni (...), **nonché** in **schemi grafici** per l'individuazione delle caratteristiche (...).» (Estratto dal testo riportato nelle note alla l.r. 40/1998 con riferimento alla definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. g) della l.r. 40/1998).

«Il **progetto definitivo** individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel progetto preliminare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni. Esso **consiste** in una **relazione descrittiva** dei criteri (...); in **disegni generali** nelle opportune scale descrittivi delle principali caratteristiche (...); negli **studi ed indagini preliminari** occorrenti con riguardo alla natura ed alle caratteristiche dell'opera; nei **calcoli preliminari** delle strutture e degli impianti; in un **disciplinare descrittivo** degli elementi (...) **nonché** in un **computo metrico estimativo**. (...)» (Estratto dal testo riportato nelle note alla l.r. 40/1998 con riferimento alla definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. h) della l.r. 40/1998).

degli elaborati progettuali,
 dello studio di impatto ambientale,
 della sintesi in linguaggio non tecnico,
 dell'eventuale relazione di valutazione di incidenza,
 l'elenco delle autorizzazioni, nulla-osta pareri, ...

in **FORMATO ELETTRONICO** su idoneo supporto (esempio: cd rom), secondo le indicazioni fornite a seguire nell'allegato A2 "Specifiche per la predisposizione in formato elettronico degli elaborati allegati all'istanza, ai sensi del D.Lgs n. 4 del 16 gennaio 2008";

DICHIARAZIONI:

- ❖ **dichiarare** di aver provveduto contestualmente alla presentazione dell'istanza a
 - **depositare** presso l'Ufficio di deposito progetti regionale **una ulteriore copia** cartacea degli elaborati allegati all'istanza relativi al progetto preliminare, al progetto definitivo, allo studio di impatto ambientale, alla sintesi in linguaggio non tecnico dell'eventuale relazione di valutazione Incidenza, l'elenco delle autorizzazioni, nulla osta, pareri o altri atti di analoga natura
 - a **pubblicare** su un quotidiano a diffusione regionale o provinciale l'avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati e a consegnare copia dell'avviso insieme all'istanza
 - ad **inviare**, allegando le ricevute dell'avvenuto inoltro, copia degli elaborati progettuali, dello studio di impatto ambientale, della sintesi in linguaggio non tecnico e l'elenco delle autorizzazioni anche **alle Province, ai Comuni e agli altri Enti di Gestione delle aree protette interessati ai sensi dell'art. 9 della l.r. 40/98;**
 - ad **inviare**, allegando le ricevute dell'avvenuto inoltro, gli elaborati tecnici di interesse e della sintesi in linguaggio non tecnico, qualora non siano allegati all'istanza, ai soggetti interessati di cui all'art. 9, comma 1, lettere e, f, l.r. 40/98;
- ❖ **dichiarare**, nel caso in cui il progetto è stato precedentemente sottoposto alla fase di verifica e/o specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, che:
 - per gli elaborati (denominazione degli elaborati)
 - in conformità all'art. 12, comma 1, lettera a) della l.r. 40/98, ci si riferisce a quanto già presentato:
 - durante la fase di verifica avviata in data (gg/mm/aa) ;
 - durante la fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale avviata in data (gg/mm/aa);
- ❖ **dichiarare**, la conformità della copia in formato elettronico della documentazione allegata all'istanza alla copia cartacea;
- ❖ **dichiarare** di essersi precedentemente rivolto allo Sportello Unico comunale, indicando il comune³

³ Da inserire nel caso di progetti di impianti rientranti nel campo di applicazione del d.p.r. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i. e per i quali il proponente si è precedentemente rivolto allo Sportello unico comunale. (d.g.r. 15 ottobre 2001, n. 29-4134 *Sportello unico per le attività produttive. Adozione delle prime indicazioni applicative dei d.p.r. 447/1998 e d.p.r. 440/2000* B.U.R. n.43 S.O. n. 2 del 26 ottobre 2001).

3. CARATTERISTICHE DELL'ANNUNCIO PUBBLICO

Il proponente di un'opera od intervento assoggettato alla fase di valutazione ha il dovere di pubblicare, a propria cura e spese, su un quotidiano a diffusione regionale o provinciale, l'**ANNUNCIO PUBBLICO**, attraverso il quale dà avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati presso l'ufficio di deposito progetti regionale. Di seguito si illustrano i contenuti di massima dell'annuncio pubblico.

INTESTAZIONE:

- **elementi identificativi del proponente:** es. Sig. Mario Rossi, in qualità di Sindaco/ Legale Rappresentante del Comune di /della Società con indicazione della sede e relativo indirizzo;
- **denominazione del progetto** per il quale è richiesta la pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della l.r. 40/1998; *"Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/98"*;

AVVISO AL PUBBLICO DI AVVENUTO DEPOSITO DEGLI ELABORATI

segue testo in cui si riporta:

- identificazione del proponente l'opera con indicazione della sede e del relativo indirizzo;
- data in cui è stata presentata al Nucleo centrale dell'organo tecnico regionale domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/98 relativamente al progetto (*denominazione del progetto*), localizzato in (*indicazione del comune, provincia, frazione o località*),
- specificare l'appartenenza dell'opera ad una delle categorie progettuali di cui agli allegati A1 o B1 alla legge regionale 40/1998, riportando il numero della categoria progettuale e citando la denominazione per esteso desunta dalla medesima norma (*nel caso di appartenenza dell'opera ad una categoria progettuale degli allegati B o di interventi di modifica o ampliamento di opere di opere esistenti, dovrà essere indicato il motivo dell'espletamento della fase di valutazione: localizzazione in una determinata area protetta oppure espletamento di precedente fase di verifica con esito in tal senso*);

- descrivere sommariamente il progetto, i possibili impatti ambientali dovuti all'opera principale e ad eventuali opere connesse, le finalità, le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'intervento;
- specificare la possibile interferenza del progetto con area protetta, indicando la denominazione completa dell'area protetta interessata;
- dichiarare se il progetto rientra tra le infrastrutture strategiche private di preminente interesse nazionale, individuate a mezzo del programma di cui al comma 1 dell'art. 1 della legge 21/12/2001, n. 443. e s.m.i. (Legge Obiettivo);
- elencare gli eventuali vincoli gravanti sull'area di cui il proponente è a conoscenza;
- nel caso in cui l'opera interferisca con SIC e/o ZPS¹, specificare che si da contestualmente avvio al procedimento di valutazione di incidenza indicando la denominazione completa del sito Natura 2000 interessato.
- Indicare se il medesimo progetto è stato precedentemente sottoposto alla/e fase/i di verifica e/o specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale;
- dichiarare di aver provveduto a depositare una copia degli elaborati allegati all'istanza presso l'Ufficio di deposito progetti regionale (*Regione Piemonte, c/o Direzione Ambiente, Via Principe Amedeo n. 17, 10123 Torino, (orario apertura ufficio di deposito lun-ven 09,30-12,00)*)
- specificare che gli elaborati rimarranno a disposizione per quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per la pubblica consultazione e che nello stesso termine chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'autorità competente osservazioni, informazioni e contributi tecnico/scientifici;
- concludere con la sottoscrizione da parte del proponente.

¹ SIC (Siti di importanza comunitaria) e/o ZPS (Zone a protezione speciale) individuati ai sensi delle Direttive comunitarie per la conservazione della biodiversità 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli".



**Domanda di
AVVIO DELLA FASE DI VERIFICA**

MARCA DA
BOLLO
(da euro 14,62)

**Al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale/
Ufficio Deposito Progetti della Regione Piemonte
Direzione Ambiente
Via Principe Amedeo, 17 - 10123 TORINO**

PROTOCOLLO PROGETTO

CODICE _____

OGGETTO: *(Titolo del progetto)*

Domanda di avvio della FASE DI VERIFICA della procedura di VIA, ai sensi dell' art. 10 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i.

per :

- nuova opera;
- modifica/ampliamento di opera esistente;

IN RIFERIMENTO ALL'OGGETTO:

Il/ La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

partita IVA _____

in qualità di _____ del/della Comune/Società _____

residenza/sede legale nel Comune di _____ Provincia di _____

Via/Corso/Piazza _____

Telefono _____ @-mail _____

RICHIEDE

- **L'avvio della FASE DI VERIFICA** nell'ambito della procedura di VIA relativamente al progetto:

(Titolo del progetto) _____

localizzato nel Comune di _____, Provincia di _____,

frazione o zona o località della stessa o eventuale indirizzo civico _____,

appartenente alla categoria progettuale n. _____ dell'Allegato _____ della l.r. 40/1998

(denominazione per esteso della categoria di riferimento) _____

che non ricade neppure parzialmente in area protetta;

che ricade totalmente/parzialmente in area protetta denominata _____;

che rientra nell'ambito dei progetti di infrastrutture strategiche private, di preminente interesse nazionale, individuati a mezzo del programma di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443. e s.m.i. (Legge Obiettivo);

(breve descrizione del progetto) _____

(eventuali annotazioni) _____

ALLEGA ALLA PRESENTE, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della l.r. 40/1998:

Numero 1 copia cartacea di:

Elaborati relativi al PROGETTO PRELIMINARE;

RELAZIONE contenente quanto specificato all'art. 10, comma 1, lettera b) della l.r. 40/1998;

ELENCO delle AUTORIZZAZIONI, NULLA OSTA, PARERI o di altri atti di analoga natura da acquisire ai fini della realizzazione e dell' esercizio dell'opera o intervento;

ALLEGA altresì ALLA PRESENTE:

Numero 1 copia degli elaborati (elaborati relativi al progetto, relazione, elenco autorizzazioni, nulla osta, pareri...) in FORMATO ELETTRONICO;

DICHIARA:

di aver provveduto contestualmente alla presentazione dell'istanza al deposito di **una ulteriore copia cartacea** degli elaborati presentati insieme all'istanza presso l'Ufficio di deposito progetti Regionale (elaborati relativi al progetto, relazione, elenco autorizzazioni, nulla osta, pareri...);

che la copia in formato elettronico della documentazione allegata all'istanza è conforme alla copia cartacea;

di essersi precedentemente rivolto allo Sportello Unico del Comune di _____;

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Luogo e Data**Firma del dichiarante**

(per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 recante disposizioni sul trattamento dei dati personali :

La Regione Piemonte è autorizzata al trattamento anche con mezzi informatici, dei dati raccolti, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, e alla diffusione, in coerenza con le disposizioni di cui al D.Lgs. 195/2005 e alla normativa del settore, nell'ambito del sito istituzionale dell'Ente.

Per chiarimenti circa la compilazione dell'istanza si rimanda al Documento "Modalità operative per la presentazione delle istanze di cui agli artt. 10,11,12 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40" consultabile al link

<http://via.regione.piemonte.it/documentazione/strumenti/index.htm>

RICHIEDE

- **L'avvio della FASE DI VERIFICA** nell'ambito della procedura di VIA relativamente al progetto:

(Titolo del progetto) _____
 localizzato nel Comune di _____, Provincia di _____,
 frazione o zona o località della stessa o eventuale indirizzo civico _____,
 appartenente alla categoria progettuale n. _____ dell'Allegato _____ della l.r. 40/1998
 (denominazione per esteso della categoria di riferimento) _____

che non ricade neppure parzialmente in area protetta;

che ricade totalmente/parzialmente in area protetta denominata _____;

che rientra nell'ambito dei progetti di infrastrutture strategiche private, di preminente interesse nazionale, individuati a mezzo del programma di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443. e s.m.i. (Legge Obiettivo);

e

l'avvio del contestuale procedimento DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA, ai sensi del d.p.r. 357/97, modificato dal d.p.r. 120/03, relativamente al medesimo progetto incidente su (indicare se si tratta di SIC o ZPS e riportarne la denominazione specifica) _____

individuato/i ai sensi delle direttive comunitarie per la conservazione della biodiversità 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli" per la costituzione della Rete Natura 2000.

(breve descrizione del progetto) _____

(eventuali annotazioni) _____

ALLEGA ALLA PRESENTE, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della l.r. 40/1998:

Numero 1 copia cartacea di:

- Elaborati relativi al PROGETTO PRELIMINARE;
- RELAZIONE contenente quanto specificato all'art. 10, comma 1, lettera b) della l.r. 40/1998:
 per gli adempimenti di cui al d.p.r. 357/97, modificato dal d.p.r. 120/03, è allegato alla relazione lo **studio di Incidenza** redatto conformemente alle indicazioni contenute nella *Guida metodologica* della Commissione Europea DG Ambiente "Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites. Methodological guidance on the provisions of Article 6 (3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC";
- ELENCO delle AUTORIZZAZIONI, NULLA OSTA, PARERI o di altri atti di analoga natura da acquisire ai fini della realizzazione e dell' esercizio dell'opera o intervento;

ALLEGA altresì ALLA PRESENTE:

Numero 1 copia degli elaborati (elaborati relativi al progetto, studio di impatto ambientale, sintesi in linguaggio non tecnico, elenco autorizzazioni, nullaosta, pareri, relazione di incidenza....) in FORMATO ELETTRONICO;

DICHIARA:

di aver provveduto contestualmente alla presentazione dell'istanza, a depositare **una ulteriore copia cartacea** degli elaborati presentati insieme all'istanza presso l'Ufficio di deposito progetti Regionale (elaborati relativi al progetto, relazione, relazione di valutazione di incidenza, elenco autorizzazioni, nulla osta, pareri...);

che la copia in formato elettronico della documentazione allegata all'istanza è conforme alla copia cartacea;

di essersi precedentemente rivolto allo Sportello Unico ⁽³⁾ del Comune di _____;

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

(per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 recante disposizioni sul trattamento dei dati personali :

La Regione Piemonte è autorizzata al trattamento anche con mezzi informatici, dei dati raccolti, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, e alla diffusione, in coerenza con le disposizioni di cui al D.Lgs. 195/2005 e alla normativa del settore, nell'ambito del sito istituzionale dell'Ente.

Per chiarimenti circa la compilazione dell'istanza si rimanda al Documento "Modalità operative per la presentazione delle istanze di cui agli artt. 10,11,12 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40" consultabile al link
<http://via.regione.piemonte.it/documentazione/strumenti/index.htm>

RICHIEDE

- **L'avvio della FASE DI SPECIFICAZIONE dei contenuti dello studio di impatto ambientale** nell'ambito della procedura di VIA relativamente al progetto:

(Titolo del progetto) _____

localizzato nel Comune di _____, Provincia di _____,

frazione o zona o località della stessa o eventuale indirizzo civico _____,

appartenente alla categoria progettuale n. _____ dell'Allegato _____ della l.r. 40/1998

(denominazione per esteso della categoria di riferimento) _____

- che non ricade neppure parzialmente in area protetta;
- che ricade totalmente/parzialmente in area protetta denominata _____;
- che rientra nell'ambito dei progetti di infrastrutture strategiche private di preminente interesse nazionale, individuati a mezzo del programma di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443. e s.m.i. (Legge Obiettivo);
- che incide su **Siti di importanza comunitaria (SIC)** e/o **Zone di protezione speciale (ZPS)** individuati ai sensi delle Direttive comunitarie per la conservazione della biodiversità 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli", denominato/i _____;
- precedentemente sottoposto alla fase di verifica che si è conclusa con determinazione n. _____ del _____ (estremi del provvedimento conclusivo) prevedendo la necessità di sottoporre il progetto alla fase di valutazione;

(Breve descrizione del progetto) _____

_____;

(indicazione degli eventuali vincoli gravanti sull'area di cui il proponente è a conoscenza) _____

_____;

ALLEGA ALLA PRESENTE, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della l.r. 40/1998:

Numero 1 copia cartacea di:

- Elaborati relativi al PROGETTO PRELIMINARE;
- RELAZIONE contenente quanto specificato all'art. 11, comma 2, della l.r. 40/1998;
- ELENCO delle AUTORIZZAZIONI, NULLA OSTA, PARERI o di altri atti di analoga natura da acquisire ai fini della realizzazione e dell' esercizio dell'opera o intervento;

ALLEGA altresì ALLA PRESENTE:

Numero 1 copia degli elaborati (elaborati relativi al progetto, relazione, elenco autorizzazioni, nulla osta, pareri...) in FORMATO ELETTRONICO;

DICHIARA:

- che la copia in formato elettronico della documentazione allegata all'istanza è conforme alla copia cartacea;
- di essersi precedentemente rivolto allo Sportello Unico del Comune di _____;

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Luogo e Data

Firma del dichiarante

(per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 recante disposizioni sul trattamento dei dati personali :

La Regione Piemonte è autorizzata al trattamento anche con mezzi informatici, dei dati raccolti, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, e alla diffusione, in coerenza con le disposizioni di cui al D.Lgs. 195/2005 e alla normativa del settore, nell'ambito del sito istituzionale dell'Ente.

Per chiarimenti circa la compilazione dell'istanza si rimanda al Documento "Modalità operative per la presentazione delle istanze di cui agli artt. 10,11,12 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40" consultabile al link
<http://via.regione.piemonte.it/documentazione/strumenti/index.htm>

RICHIEDE

La PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE nell'ambito della procedura di VIA relativamente al progetto:

(Titolo del progetto) _____

localizzato nel Comune di _____, Provincia di _____,

frazione o zona o località della stessa o eventuale indirizzo civico _____,

appartenente alla categoria progettuale n. _____ dell'Allegato _____ della l.r. 40/1998

(denominazione per esteso della categoria di riferimento) _____

che non ricade neppure parzialmente in area naturale protetta;

che ricade totalmente/parzialmente all'interno dell'area naturale protetta denominata _____;

che rientra nell'ambito dei progetti di infrastrutture strategiche private di preminente interesse nazionale, individuati a mezzo del programma di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443. e s.m.i. (Legge Obiettivo);

precedentemente sottoposto alla fase di verifica che si è conclusa con determinazione n. _____ del _____ (estremi del provvedimento conclusivo) prevedendo la necessità di sottoporre il progetto alla fase di valutazione;

precedentemente sottoposto alla fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale che si è conclusa con determinazione n. _____ del _____ (estremi del provvedimento conclusivo) ;

(breve descrizione del progetto) _____

(eventuali annotazioni) _____

ALLEGA ALLA PRESENTE, ai sensi dell'art. 12, comma 1, l.r. 40/98:

Numero 2 copie cartacee di:

- Elaborati relativi al PROGETTO PRELIMINARE;
- Elaborati relativi al PROGETTO DEFINITIVO;
- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE;
- SINTESI IN LINGUAGGIO NON TECNICO;
- Elaborati tecnici di interesse e della sintesi in linguaggio non tecnico per i soggetti interessati (art. 9, comma 1, lettere e, f l.r. 40/1998) di cui si allega l'elenco completo;
- ELENCO delle AUTORIZZAZIONI, NULLA OSTA, PARERI o di altri atti di analoga natura da acquisire ai fini della realizzazione e dell' esercizio dell' opera o intervento con riferimento alle eventuali istanze già presentate;

ALLEGA altresì ALLA PRESENTE:

Numero 1 copia degli elaborati (elaborati relativi al progetto, studio di impatto ambientale, sintesi in linguaggio non tecnico, elenco autorizzazioni, nullaosta, pareri, ...) in FORMATO ELETTRONICO;

DICHIARA

di aver provveduto contestualmente alla presentazione dell'istanza a:

depositare presso l'Ufficio di deposito progetti regionale **una ulteriore copia cartacea** degli elaborati allegati all'istanza (elaborati progettuali, studio di impatto ambientale, sintesi in linguaggio non tecnico, elenco autorizzazioni, nullaosta, pareri,);

pubblicare su un quotidiano a diffusione regionale o provinciale l'avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati e a consegnare copia dell'avviso insieme all'istanza;

inviare ulteriore copia degli elaborati progettuali, dello studio di impatto ambientale, della sintesi in linguaggio non tecnico ed elenco delle autorizzazioni alle Province, ai Comuni e agli Enti di Gestione delle aree protette interessati ai sensi dell'art. 9 della l.r. 40/98;

inviare, allegando le ricevute dell'avvenuto inoltro, gli elaborati tecnici di interesse e della sintesi in linguaggio non tecnico, qualora non siano allegati alla presente istanza, ai seguenti soggetti interessati (art. 9, comma 1, lettere e, f, l.r. 40/98): _____

_____;

nel caso in cui il progetto sia già stato sottoposto a fase di verifica e/o specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale che:

per gli elaborati (*denominazione degli elaborati*) _____,

in conformità all'art. 12, comma 1, lettera a) della l.r. 40/98, ci si riferisce a quanto già presentato

durante la fase di verifica avviata in data (gg/mm/aa) _____;

durante la fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale

avviata in data (gg/mm/aa) _____;

che la copia in formato elettronico della documentazione allegata all'istanza è conforme alla copia cartacea;

di essersi precedentemente rivolto allo Sportello Unico del Comune di _____;

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Luogo e Data**Firma del dichiarante**

_____ (per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 recante disposizioni sul trattamento dei dati personali :

La Regione Piemonte è autorizzata al trattamento anche con mezzi informatici, dei dati raccolti, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, e alla diffusione, in coerenza con le disposizioni di cui al D.Lgs. 195/2005 e alla normativa del settore, nell'ambito del sito istituzionale dell'Ente.

Per chiarimenti circa la compilazione dell'istanza si rimanda al Documento "Modalità operative per la presentazione delle istanze di cui agli artt. 10,11,12 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40" consultabile al link

<http://via.regione.piemonte.it/documentazione/strumenti/index.htm>



**Domanda di
PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
e del contestuale procedimento di
VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

MARCA DA
BOLLO
(da euro 14,62)

**Al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale/
Ufficio Deposito Progetti della Regione Piemonte
Direzione Ambiente
Via Principe Amedeo, 17 - 10123 TORINO**

PROTOCOLLO PROGETTO

CODICE _____

OGGETTO: *(Titolo del progetto)* _____

Domanda di PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i.

e avvio contestuale del procedimento di VALUTAZIONE DI INCIDENZA, ai sensi del d.p.r. 357/97, modificato dal d.p.r. 120/03,

per :

- nuova opera;
- modifica/ampliamento di opera esistente;

IN RIFERIMENTO ALL'OGGETTO:

Il/ La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

partita IVA _____

in qualità di _____ del/della Comune/Società _____

residenza/ sede legale nel Comune di _____ Provincia di _____

Via/Corso/Piazza _____

Telefono _____ @-mail _____

RICHIEDE

La PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE nell'ambito della procedura di VIA relativamente al progetto:

(Titolo del progetto) _____

localizzato nel Comune di _____, Provincia di _____,

frazione o zona o località della stessa o eventuale indirizzo civico _____,

appartenente alla categoria progettuale n. _____ dell'Allegato _____ della l.r. 40/1998

(denominazione per esteso della categoria di riferimento) _____

che non ricade neppure parzialmente in area naturale protetta;

che ricade totalmente/parzialmente all'interno dell'area naturale protetta denominata _____;

che rientra nell'ambito dei progetti di infrastrutture strategiche private di preminente interesse nazionale, individuati a mezzo del programma di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443. e s.m.i. (Legge Obiettivo);

precedentemente sottoposto alla fase di verifica che si è conclusa con determinazione n. _____ del _____ (estremi del provvedimento conclusivo) prevedendo la necessità di sottoporre il progetto alla fase di valutazione;

precedentemente sottoposto alla fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale che si è conclusa con determinazione n. _____ del _____ (estremi del provvedimento conclusivo) ;

e

l'avvio del contestuale procedimento di VALUTAZIONE DI INCIDENZA, ai sensi del d.p.r.

357/97, modificato dal d.p.r. 120/03, relativamente al medesimo progetto incidente su (indicare se si tratta di SIC o ZPS e riportarne la denominazione specifica) _____,

individuato/i ai sensi delle direttive comunitarie per la conservazione della biodiversità 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli" per la costituzione della Rete Natura 2000.

(breve descrizione del progetto) _____

(eventuali annotazioni) _____

ALLEGA ALLA PRESENTE, ai sensi dell'art. 12, comma 1, l.r. 40/98:

Numero 2 copie cartacee di:

- Elaborati relativi al PROGETTO PRELIMINARE ;
- Elaborati relativi al PROGETTO DEFINITIVO ;
- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA):
per gli adempimenti di cui al d.p.r. 357/97, modificato dal d.p.r. 120/03, è allegato al SIA lo **studio di Incidenza** redatto conformemente alle indicazioni contenute nella *Guida metodologica* della Commissione Europea DG Ambiente "Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites. Methodological guidance on the provisions of Article 6 (3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC";
- SINTESI IN LINGUAGGIO NON TECNICO;
- Elaborati tecnici di interesse e della sintesi in linguaggio non tecnico per i soggetti interessati (art. 9, comma 1, lettere e, f l.r. 40/1998) di cui si allega l'elenco completo;
- ELENCO delle AUTORIZZAZIONI, NULLA OSTA, PARERI o di altri atti di analoga natura da acquisire ai fini della realizzazione e dell' esercizio dell' opera o intervento con riferimento alle eventuali Istanze già presentate;

ALLEGA altresì ALLA PRESENTE:

- Numero 1 copia degli elaborati (elaborati relativi al progetto, studio di impatto ambientale, sintesi in linguaggio non tecnico, elenco autorizzazioni, nullaosta, pareri, relazione di incidenza....) in FORMATO ELETTRONICO;

DICHIARA:

di aver provveduto contestualmente alla presentazione dell'istanza a:

- depositare** presso l'Ufficio di deposito progetti regionale **una ulteriore copia cartacea** degli elaborati allegati all'istanza (elaborati progettuali, studio di impatto ambientale, sintesi in linguaggio non tecnico, relazione di valutazione di incidenza, elenco autorizzazioni, nullaosta, pareri,);
- pubblicare** su un quotidiano a diffusione regionale o provinciale l'avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati e a consegnare copia dell'avviso insieme all'istanza;
- inviare** ulteriore copia degli elaborati progettuali, dello studio di impatto ambientale, della sintesi in linguaggio non tecnico ed elenco delle autorizzazioni alle Province, ai Comuni e agli Enti di Gestione delle aree protette interessati ai sensi dell'art. 9 della l.r. 40/98;
- inviare**, allegando le ricevute dell'avvenuto inoltrò, gli elaborati tecnici di interesse e della sintesi in linguaggio non tecnico, qualora non siano allegati alla presente istanza, ai seguenti soggetti interessati (art. 9, comma 1, lettere e, f, l.r. 40/98): _____

- nel caso in cui il progetto sia già stato sottoposto a fase di verifica e/o specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale che:

per gli elaborati (*denominazione degli elaborati*) _____,
in conformità all'art. 12, comma 1, lettera a) della l.r. 40/98, ci si riferisce a quanto già presentato
durante la fase di verifica avviata in data (gg/mm/aa) _____;
durante la fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale
avviata in data (gg/mm/aa) _____;

- che la copia in formato elettronico della documentazione allegata all'istanza è conforme alla copia cartacea;

[] di essersi precedentemente rivolto allo Sportello Unico del Comune di _____;

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000

Luogo e Data

Firma del dichiarante

(per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 recante disposizioni sul trattamento dei dati personali :

La Regione Piemonte è autorizzata al trattamento anche con mezzi informatici, dei dati raccolti, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, e alla diffusione, in coerenza con le disposizioni di cui al D.Lgs. 195/2005 e alla normativa del settore, nell'ambito del sito istituzionale dell'Ente.

Per chiarimenti circa la compilazione dell'istanza si rimanda al Documento "Modalità operative per la presentazione delle istanze di cui agli artt. 10,11,12 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40" consultabile al link
<http://via.regione.piemonte.it/documentazione/strumenti/index.htm>

 REGIONE
PIEMONTE

ALLEGATO 2

**“SPECIFICHE PER LA PREDISPOSIZIONE IN
FORMATO ELETTRONICO DEGLI ELABORATI
ALLEGATI ALLE ISTANZE DI VIA”**

INDICE

1. SPECIFICHE PER LA PREDISPOSIZIONE IN FORMATO ELETTRONICO DEGLI ELABORATI ALLEGATI ALL'ISTANZA
2. RAPPRESENTAZIONE GEOGRAFICA DELL'OPERA O INTERVENTO

1) SPECIFICHE PER LA PREDISPOSIZIONE IN FORMATO ELETTRONICO DEGLI ELABORATI ALLEGATI ALL'ISTANZA

Le disposizioni normative introdotte dall'entrata in vigore del D.lgs. 4/2008 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", prevedono che il proponente trasmetta all'Autorità competente gli elaborati allegati all'istanza in formato elettronico su idoneo supporto, conforme agli originali presentati.

Nelle more dell'adeguamento della l.r. 40/1998 alle disposizioni statali, per consentire alle pubbliche amministrazioni coinvolte nelle procedure di VIA di svolgere rapidamente ed efficacemente la fase istruttoria, nonché ai fini di quanto disposto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", si invita pertanto il proponente a presentare la documentazione allegata alla domanda di avvio del procedimento, oltre che in forma cartacea, in formato elettronico su idoneo supporto, unitamente a una dichiarazione di conformità del supporto informatico al cartaceo presentato resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000.

Il presente documento fornisce al proponente le specifiche per la predisposizione **in formato elettronico** degli **elaborati progettuali allegati all'istanza di avvio del procedimento** e dell'eventuale documentazione integrativa.

La Regione Piemonte utilizzerà i dati forniti dal proponente nelle more dell'adeguamento della l.r. 40/1998 alle disposizioni di cui alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 ed in coerenza con le disposizioni di cui al d.lgs. 195/2005 e del d.lgs. 82/2005

FORMATO DEI FILE

Per quanto attiene al formato dei file, si richiede che:

- per i **file di testo**, si utilizzi il formato Adobe PDF;
- per l'**allestimento cartografico**, si utilizzino i seguenti formati immagine: Adobe PDF, DWF, JPG, (completo di tutti i dati cartografici ed alfanumerici utilizzati), indicando l'opportuna scala ed il formato di stampa nella denominazione stessa del file;
- per **le immagini** si utilizzino i formati immagine (Adobe PDF, JPG).

Il formato JPEG potrà essere utilizzato solo in casi eccezionali e con una definizione superiore o uguale a 300 dpi.

Si richiede inoltre che i file non siano compressi.

I documenti in formato elettronico, siano essi file di testo o immagini, dovranno essere protetti nei confronti delle modifiche, al fine di impedire ogni alterazione del prodotto originario.

ORGANIZZAZIONE DEI FILE

La documentazione in formato elettronico deve essere organizzata in cartelle e file, con denominazioni che richiama possibilmente gli elaborati richiesti dalla legge regionale 40/1998 per l'avvio delle diverse fasi procedurali.

E' comunque necessario creare un documento (in formato PDF) denominato "**indice cartelle**", che contenga l'elenco delle cartelle, ed eventuali sottocartelle, e dei file in esse contenuti; per ciascun file dovrà essere indicato il nome dell'elaborato cartaceo corrispondente, il formato di stampa e la scala di rappresentazione.

Esempio:

NOME CARTELLE	NOME FILE	Titolo elaborati cartacei corrispondenti	Formato di stampa	Scala di rappresentazione
01_PROGETTO PRELIMINARE	01_nomefile.xxx	relazione illustrativa	A4	-
	02_nomefile.xxx	schema grafico	A0	1:10.000
	-
02_RELAZIONE PER LA FASE DI VERIFICA	01_nomefile.xxx	relazione per la fase di verifica	A4	-
	02_nomefile.xxx	allegati fotografici	A3	-

03_NOME CARTELLA	01_nomefile.xxx	nome elaborato cartaceo
	02_nomefile.xxx

Qualora un determinato elaborato sia suddiviso in più file, questi dovranno essere inseriti in un'unica cartella.

Esempio:

NOME CARTELLE	NOME SOTTOCARTELLA	NOME FILE	Titolo elaborati cartacei corrispondenti/ formato stampa/scala di rappresentazione
01_PROGETTO PRELIMINARE	01_RELAZIONE ILLUSTRATIVA	01_nomefile.xxx	..., ..., ...
		02_nomefile.xxx	..., ..., ...

	02_SCHEMI GRAFICI	01_nomefile.xxx	..., ..., ...
		02_nomefile.xxx	..., ..., ...

Di seguito si forniscono le indicazioni, redatte con riferimento alle diverse fasi procedurali, per l'organizzazione della documentazione in formato elettronico.

FASE DI VERIFICA

Ai sensi dell' art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998 per i progetti sottoposti alla fase di verifica, il proponente presenta all'autorità competente un' istanza di avvio corredata da:

- a) gli elaborati relativi al progetto preliminare;
- b) la relazione (secondo le indicazioni riportate all'art. 10, comma 1, lettera b);
- c) l'elenco delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei pareri o degli altri atti di analoga natura (...)

La documentazione in formato elettronico per fase di verifica dovrà essere organizzata secondo gli schemi riportati nelle seguenti tabelle.

ELABORATI CARTACEI	ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO	
	NOME CARTELLE	NOME FILE
		INDICE_CARTELLE.pdf
		ELENCO_ELABORATI.pdf
		RAPPRESENTAZIONE_GEOGRAFICA'.xxx
a) elaborati relativi al progetto preliminare	01_PROGETTO PRELIMINARE	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx ...
b) relazione	02_RELAZIONE PER LA FASE DI VERIFICA	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx
c) elenco delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei pareri o degli altri atti di analoga natura, (...)	03_ELENCO AUTORIZZAZIONI	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx

Qualora un determinato elaborato sia suddiviso in più file, questi dovranno essere inseriti in un'unica cartella.

Esempio:

NOME CARTELLA	NOME SOTTOCARTELLA	NOME FILE
01_PROGETTO PRELIMINARE	01_RELAZIONE ILLUSTRATIVA	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx
	02_SCHEMI GRAFICI	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx

¹ File in formato Shape, E00, DWG o DXF in cui venga riprodotto l'inquadramento dell'opera o dell'intervento sul territorio in scala di acquisizione 1:10.000 su base C.T.R. (UTM WGS84 o, se non disponibile, UTM ED50), tramite la rappresentazione dei limiti dell'intervento e qualora possibile, l'articolazione dello stesso nelle sue componenti. (v. par. 2)

FASE DI SPECIFICAZIONE

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 della l.r. 40/1998, per i progetti sottoposti alla fase di specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, n.d.r., il proponente presenta all'autorità competente un'istanza di avvio corredata da:

- a) *gli elaborati relativi al progetto preliminare;*
- b) *una relazione che, sulla base degli impatti ambientali attesi, definisce (...) il piano di lavoro per la redazione dello studio di impatto ambientale e le metodologie che intende adottare(...) ed il relativo livello di approfondimento;*
- c) *l'elenco delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei pareri o degli altri atti di analoga natura (...)*

La documentazione in formato elettronico per fase di specificazione dovrà essere organizzata secondo gli schemi riportati nelle seguenti tabelle.

ELABORATI CARTACEI	ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO	
	NOME CARTELLE	NOME FILE
a) elaborati relativi al progetto preliminare	01_PROGETTO PRELIMINARE ¹	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx ...
b) relazione	02_RELAZIONE PER LA FASE DI SPECIFICAZIONE	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx ...
c) elenco delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei pareri o degli altri atti di analoga natura, (...)	03_ELENCO AUTORIZZAZIONI	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx

Qualora un determinato elaborato sia suddiviso in più file, questi dovranno essere inseriti in un'unica cartella.

Esempio:

NOME CARTELLA	NOME SOTTOCARTELLA	NOME FILE
01_PROGETTO PRELIMINARE	01_RELAZIONE ILLUSTRATIVA	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx
	02_SCHEMI GRAFICI	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx

² File in formato Shape, E00, DWG o DXF in cui venga riprodotto l'inquadramento dell'opera o dell'intervento sul territorio in scala di acquisizione 1:10.000 su base C.T.R. (UTM WGS84 o, se non disponibile, UTM ED50), tramite la rappresentazione dei limiti dell'intervento e qualora possibile, l'articolazione dello stesso nelle sue componenti. (v. par. 2)

FASE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell' art. 12, comma 1 della l.r. 40/1998 per i progetti sottoposti alla fase di valutazione, il proponente presenta all'autorità competente domanda di pronuncia di compatibilità ambientale corredata da:

- a) *gli elaborati relativi al progetto preliminare e definitivo,*
- b) *lo studio di impatto ambientale*
- c) *la sintesi in linguaggio non tecnico,*
- d) *l'elenco delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei pareri o degli altri atti di analoga natura, (...);*
- e) *elaborati tecnici di interesse e sintesi in linguaggio non tecnico per i soggetti interessati (art. 9 comma 1 lettere e) ed f) della l.r.40/1998).*

La documentazione in formato elettronico per la fase di valutazione dovrà essere organizzata secondo gli schemi riportati nelle seguenti tabelle.

	ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO	
	NOME CARTELLE	NOME FILE
ELABORATI CARTACEI		INDICE_CARTELLE.pdf
		ELENCO_ELABORATI.pdf
		RAPPRESENTAZIONE_GEOGRAFICA ³ .xxx
a) elaborati relativi al progetto preliminare	01_PROGETTO PRELIMINARE	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx ...
a) elaborati relativi al progetto definitivo	01_PROGETTO DEFINITIVO	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx ...
b) studio di impatto ambientale	02_STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx ...
c) sintesi in linguaggio non tecnico	03_SINTESI IN LINGUAGGIO NON TECNICO	Un solo file che contenga relazione ed eventuali elaborati cartografici, fotografici ecc...
d) elenco delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei pareri o degli altri atti di analoga natura, (...)	04_ELENCO AUTORIZZAZIONI	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx

Per quanto riguarda gli elaborati tecnici di interesse, organizzati in termini di contenuto in funzione dei destinatari - le ASL competenti e i singoli soggetti titolari

³ File in formato Shape, E00, DWG o DXF in cui venga riprodotto l'inquadramento dell'opera o dell'intervento sul territorio in scala di acquisizione 1:10.000 su base C.T.R. (UTM WGS84 o, se non disponibile, UTM ED50), tramite la rappresentazione dei limiti dell'intervento e qualora possibile, l'articolazione dello stesso nelle sue componenti. (v. par.2)

di autorizzazioni, nulla osta, pareri o altri atti di analoga natura, da acquisire per la realizzazione o l'esercizio dell'opera o dell'intervento – essi dovranno essere archiviati su differenti e idonei supporti (es. CD-ROM), in modo da consentirne la messa a disposizione ai soggetti destinatari già nominati.

ELABORATI CARTACEI	NOME CARTELLA	NOME FILE
e) elaborati tecnici di interesse e sintesi in linguaggio non tecnico	ELABORATI TECNICI DI INTERESSE PER LA REGIONE PIEMONTE – Settore ...	01_nomefile.xxx 02_nomefile.xxx

Qualora un determinato elaborato sia suddiviso in più file, questi dovranno essere inseriti in un'unica cartella.

Esempio:

NOME CARTELLA	NOME SOTTOCARTELLA	NOME FILE
01_PROGETTO DEFINITIVO	01_RELAZIONE GEOLOGICA	00.Elenco elaborati 01.Relazione 02.Planimetria 03.Sezioni 04.Particolari 05.

2) RAPPRESENTAZIONE GEOGRAFICA DELL'OPERA O INTERVENTO

Il proponente è invitato a rappresentare l'opera o intervento sul territorio in scala di acquisizione 1:10.000 su base C.T.R., attraverso la georeferenziazione in formato Shape, E00, DWG o DXF, utilizzando il sistema geografico di riferimento UTM WGS84 o, se non disponibile, UTM ED50.

Affinché lo stesso file possa essere facilmente riconosciuto e correttamente utilizzarlo è opportuno denominarlo "rappresentazione geografica" ed indicarne espressamente il sistema geografico di riferimento utilizzato.

In ragione di tale richiesta segue una tabella di riferimento utile alla scelta della rappresentazione più idonea in rapporto alla tipologia dell'opera o intervento.

Tabella di riferimento per la scelta della modalità di rappresentazione in rapporto alla tipologia di interventi

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COMPONENTI	MODALITÀ DI RAPPRESENTAZIONE
Derivazioni di acque superficiali; sistemi di captazione o ricarica di acque sotterranee; dighe e sbarramenti; impianti di produzione di energia idroelettrica; opere di regolazione dei corsi d'acqua, canalizzazioni; impianti di depurazione	Limite degli interventi, delle opere o degli impianti	AREALE
	Edifici di centrale o di altra natura	AREALE
	Invasi	AREALE
	Sbarramenti, argini, difese spondali	LINEARE
	Canali, condotte forzate, acquedotti, elettrodotti	LINEARE
	Derivazioni, pozzi, punti di restituzione o scarichi	PUNTUALE
	Strade di accesso	LINEARE
Impianti e stabilimenti industriali, impianti di produzione di energia elettrica; impianti di smaltimento e recupero di rifiuti; impianti di allevamento intensivo di animali; piscicoltura.	Limite degli impianti	AREALE
	Edifici di centrale o di altra natura	AREALE
	Strade di accesso, elettrodotti	LINEARE
Attività di ricerca e/o coltivazione di minerali solidi e di risorse geotermiche; attività di cava; progetti di polo estrattivo	Limite degli interventi	AREALE
	Edifici, impianti	AREALE
	Strade di accesso	LINEARE
	Gallerie	LINEARE
	Tubazioni, canali	LINEARE
	Sondaggi, pozzi	PUNTUALE
Attività di ricerca e/o coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi	Limite degli interventi	AREALE
	Edifici, impianti	AREALE
	Strade di accesso	LINEARE
	Gasdotti, oleodotti	LINEARE
	Sondaggi, pozzi	PUNTUALE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COMPONENTI	MODALITÀ DI RAPPRESENTAZIONE
Strade; linee ferroviarie; tranvie e metropolitane; funivie e impianti meccanici di risalita; funicolari	Limite degli interventi in fase di cantiere	AREALE
	Infrastruttura di trasporto	LINEARE
	Rotatorie, svincoli, strade di accesso	LINEARE
	Stazioni o edifici di altro tipo	AREALE
Elettrodotti; acquedotti; oleodotti, gasdotti; reti di teleriscaldamento	Limite degli interventi in fase di cantiere	AREALE
	Infrastruttura di trasporto	LINEARE
	Stazioni elettriche, impianti o altri edifici di servizio	AREALE
Centri residenziali o commerciali; alberghi; villaggi turistici; parchi tematici; campeggi; porti, impianti portuali, vie navigabili	Limite degli interventi o delle opere	AREALE
	Edifici	AREALE
	Strade di accesso	LINEARE
Progetti edilizi (sviluppo o riassetto urbano, sviluppo di zone industriali o produttive); piattaforme e terminali intermodali, interporti; aeroporti; parcheggi; piste da sci	Limite degli interventi o delle opere, piste	AREALE
	Edifici	AREALE
	Strade di accesso, infrastrutture di trasporto	LINEARE
Progetti di ricomposizione fondiaria, interventi di forestazione o deforestazione interventi di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale	Limite degli interventi	AREALE
	Strade di accesso	LINEARE